



# La voce di Sovico

NOTIZIARIO  
DELLA  
PARROCCHIA  
CRISTO RE

n. 1455 - Anno XXXI  
8 ottobre 2023

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: [parrocchiadisovico@libero.it](mailto:parrocchiadisovico@libero.it) -  
[don.gi.maggioni@gmail.com](mailto:don.gi.maggioni@gmail.com) - [www.comunitapastoralebms.it](http://www.comunitapastoralebms.it)

## DOMENICA 8 OTTOBRE 2023

### VI<sup>a</sup> dopo IL Martirio di S. GIOVANNI Battista



### GIORNATA PARROCCHIALE DI AZIONE CATTOLICA

# GIORNATA PARROCCHIALE DI AZIONE CATTOLICA

*Domenica 8 ottobre*

***FANNE VITA, FANNE AMORE***

***Pregare, pensare appassionarsi***

Con la Giornata parrocchiale di Azione cattolica, che celebriamo l'8 ottobre, prende avvio il cammino assembleare che ci porterà alla celebrazione dell'Assemblea diocesana dell'11 febbraio e alla XVIII Assemblea Nazionale che si svolgerà alla fine del mese di aprile del 2024. Il tema che ci guiderà sarà: **“Fanne vita, fanne amore. *Pregare, pensare, appassionarsi*”**.

Il percorso che inizia oggi in tutte le comunità della diocesi di Milano vuole attivare la partecipazione di tutti i soci e i responsabili, ma anche dei simpatizzanti e di quanti riconoscono nell'Associazione una realtà ecclesiale e sociale che si prende cura della formazione cristiana e della costruzione di un “noi sempre più grande”.

Questo è un tempo di discernimento comunitario da vivere dentro il cammino sinodale delle Chiese in Italia e nell'apertura della fase universale del Sinodo dei vescovi in corso in questi giorni in Vaticano. Siamo consapevoli che il nostro compito di laici associati è quello di essere immersi nella complessità di questo tempo, riconoscendo la possibilità concreta di esprimere una vita fraterna inclusiva e solidale, prossima e accogliente, generosa e competente.

In questo lavoro di coinvolgimento e attivazione della partecipazione di ogni ragazzo, giovane e adulto, vogliamo prenderci cura delle diverse condizioni e situazioni di vita, della pluralità dei territori e delle realtà urbane, senza stancarci di invitare, proporre, incoraggiare, promuovere una vita associativa che faccia spazio a tutti e a ciascuno.

Al centro poniamo il Signore e il nostro impegno a testimoniare il Vangelo nella vita di ogni giorno. Occorre davvero far risuonare il motto di don Lorenzo Milani, caro ai giovani e agli studenti di AC, di cui abbiamo da poco ricordato i 100 anni dalla nascita: «Il care», tutto di questo mondo ci interessa.

Il tempo che attraversiamo ci aiuti ancora di più ad avere lo sguardo fisso sul Signore Gesù che continua ad avere fiducia nella capacità di bene e di trasformazione di chi si mette con umiltà e gratuità al servizio dei fratelli.

# L'Arcivescovo MONS. MARIO DELPINI agli oratori: «Vivete la gioia di una vita ricevuta»

*in vista della Festa d'apertura del nostro Oratorio, domenica 15 ottobre, occasione per celebrare la grazia di un dono, il valore della domenica e l'impegno condiviso «per aggiustare il mondo» di monsignor Mario DELPINI Arcivescovo di Milano*



## La bella lampada

C'è una bella lampada nella cappella dell'oratorio. Forse l'hanno portata gli adolescenti dalla fiaccolata, forse è lì da diverso tempo e nessuno se ne è accorto, forse l'hanno costruita e decorata in estate i ragazzi del laboratorio di ceramica. È una bella lampada: colorata, panciuta. Contiene un bel po' d'olio. C'è uno stoppino consistente.

La bella lampada è spenta. Potrebbe far luce e diffondere allegria, ma è spenta. È un soprammobile. È inutile. Ogni giorno si accumula un po' di polvere e sbiadiscono i suoi bei colori.

Oggi però Sofia è stata incaricata di accenderla. Ha preso il fuoco dalla lampada rossa del Santissimo Sacramento e ha acceso la bella lampada dell'oratorio.

Adesso arde una fiamma gagliarda e lieta, vivace e incantevole.

Perché arde la lampada? Perché è stata accesa. La lampada è viva, è *piena di vita*, perché ha ricevuto il fuoco.

Ecco perché siamo vivi: perché abbiamo ricevuto la vita.

*La vita è un dono. Chi vive, vive di una vita*



*ricevuta*. Noi riceviamo la vita da Gesù che è la vita del mondo.

### **Non mi basta il lunedì**

Il lunedì è un giorno interessante. Spesso comincia di malumore al solo pensiero che si deve riprendere il ritmo dei giorni feriali tra viaggi, lezioni, le solite facce. Poi, spesso, finisce meglio di come sia cominciato: qualcosa è andato bene, gli amici sono stati carini, la mamma ha preparato la sua famosa pasta alla carbonara...

Ma dopo il lunedì vengono gli altri giorni e ci sono momenti in cui la vita viene a noia. Non mi basta il lunedì. Ci vorrebbe un giorno che riveli la bellezza di tutti i giorni, ci vorrebbe una amicizia che renda possibile l'amicizia vera, ci vorrebbe una parola che confidi il significato di tutti i giorni della vita.

«Ci vorrebbe la domenica», ha pensato Gesù. E il terzo giorno è risuscitato: così è nata la domenica.

Perciò è irrinunciabile la Messa della domenica, anche se molti cercano di farlo dimenticare organizzando partite, viaggi, *shopping*, dormite senza orario... è irrinunciabile la domenica e la Messa della comunità, perché solo Gesù risorto può essere la *Vita che dà senso alla vita* e solo la domenica può essere il giorno che spiega come e perché vivere il lunedì (e tutti gli altri giorni).

### **I tetti rovinati**

Le tempeste d'estate hanno fatto danni tremendi: case, scuole, chiese, oratori hanno subito danni. Le tegole sono state smosse, le piante sradicate, vetrate e pareti portano le ferite di una grandine violenta e cattiva. «Speriamo che non piova, altrimenti si allaga tutto», si dice in paese.

Intanto però dobbiamo pensare a riparare i danni: ci sono riunioni, si programmano interventi. Si cercano tegole che non si trovano. Si cercano operai che hanno troppo da fare.

Ci sono quelli che anche nelle disgrazie trovano il loro vantaggio: vendevano teli di plastica, adesso hanno raddoppiato il prezzo!

Ma in paese, invece, si organizzano squadre, si condividono competenze, si mettono insieme risorse: «Oggi veniamo tutti a lavorare da te e ripariamo i danni; domani tutti a riparare il tetto della Rosina che è sola e malandata; poi tutti all'oratorio; poi andiamo tutti dal professore che di tetti non capisce niente, poi ... poi ...».

La festa dell'oratorio di quest'anno si potrebbe anche intitolare: «*Vita insieme: questa sì che è vita!*».

Il paese desolato si presenta come un paese rinato: la vita si può vivere solo insieme.

### **Quello che le fotografie non possono raccontare**

Per raccontare l'estate si organizza la serata delle fotografie. Scorrono sul telone le foto più originali: quelle dei giochi d'estate, quelle del campeggio, quelle di Lisbona e dintorni, quelle dei *meeting* organizzati per le sfide di Decanato. Quelli che si riconoscono nelle foto hanno delle buone ragioni per ridere di gusto; le foto che ricordano momenti memorabili strappano applausi di tutti. Quelli che non c'erano chiedono agli amici di raccontare come è andata. Quello della gamba rotta è acclamato come una specie di eroe (anche se, in realtà, è stato solo sbadato!).

Le foto scorrono e scorrono i giorni d'estate come un ricordo da archiviare.

Ma ci sono momenti che le foto non possono raccontare.

Non possono raccontare di quel momento in cui nell'adorazione della notte Gesù mi ha parlato con una parola amica che mi ha trafitto il cuore.

Non possono raccontare di quella confessione a Lisbona: quando il prete sconosciuto mi ha liberato dal peccato che mi schiacciava e mi ha restituito alla limpida gioia di sentirmi chiamato a vivere, a vivere lieto, a vivere  
buono.

Non possono raccontare di quella chiacchierata con una ragazza mai vista prima che nel momento magico di quella passeggiata mi ha insegnato a guardarmi con occhi nuovi.

Le fotografie sono belle, ma non possono raccontare le cose più importanti: quello che il Signore scrive nei cuori, come l'amicizia incoraggi a vivere, *come la vita diventi vita piena*.

Impariamo così che *il dono della vita* non è un documentario, non è una fotografia, ma *l'incontro con chi può darci vita*, con Gesù e con gli angeli che Gesù manda per rivelarci quanto grande sia il tesoro che è in noi e quanta gioia e quanto amore ne possano venire.

**In conclusione, buona festa dell'oratorio, per celebrare**

– La grazia di vivere della vita ricevuta.

– La gioia della domenica che dà senso a tutti i giorni.

– Il sogno di una vita condivisa per aggiustare il mondo.

– I momenti segreti in cui accogliamo la visita di Gesù e dei suoi angeli.

Sono stato ad Assisi il 6 settembre per pregare nel Santuario della Spogliazione e affidare al beato Carlo Acutis questo nuovo anno di vita comunitaria e di proposta oratoriana.

Carlo Acutis mi ha detto: «Sono contento e onorato che tu, Arcivescovo di Milano, sia venuto a promettere che gli oratori della Diocesi di Milano contribuiranno a tenere accesa la Lampada che è stata collocata presso la mia tomba. **Ma non mi accontento di una lampada: chiedo a tutti di tenere acceso nel cuore il fuoco che lo Spirito vi ha posto, perché ci sia in tutti i ragazzi e le ragazze della mia Diocesi una gioia, una speranza, un ardore per evitare di essere noiose fotocopie ed essere invece veri amici di Gesù. Un fuoco arda nella vostra fragile libertà perché resista al vento e si decida di dare compimento alla vocazione di ciascuno».** Così mi ha detto il beato Carlo Acutis: **sappiatevi regolare!**

Colgo l'occasione per invitarvi tutti alla Messa degli oratori che celebrerò, a Dio piacendo, per tutti i ragazzi e le ragazze in cui Gesù ha acceso l'ardore, il prossimo 26 gennaio in Duomo.

Per preparaci alla Festa affidiamo alle parole della preghiera i nostri catechisti, educatori ed allenatori

### **PREGHIERA DELL'EDUCATORE 2023-2024**

Tu ci parli, Signore,  
e la nostra vita si riempie di luce.  
Dove c'è il buio fa' che portiamo luce.

Tu ci chiami, Signore,  
e la nostra vita si riempie di gioia.  
Dove c'è tristezza fa' che portiamo gioia.

Tu ci mandi, Signore,  
e la nostra vita si riempie di stupore.  
Dove c'è noia fa' che portiamo stupore.

Tu ci perdoni, Signore,  
e la nostra vita si riempie di pace.  
Dove c'è violenza fa' che portiamo pace.

Tu ci ami, Signore,  
e la nostra vita si riempie di entusiasmo.  
Dove c'è disperazione fa' che portiamo speranza.

# FESTA DI APERTURA DEGLI ORATORI

## DOMENICA

### 15 OTTOBRE 2023



Grande festa nella **MESSA**  
**delle ore 10.30** i catechisti,  
gli educatori e gli allenatori  
riceveranno il **MANDATO**  
**EDUCATIVO.**

**PRANZIAMO IN ORATORIO**  
**CON TUTTI I RAGAZZI**

ci si **ISCRIVE** su **SANSONE**  
entro e non oltre

**VENERDI' 13 OTTOBRE**

costo € 8,00

**panino con hamburger o**  
**wurstel o salamella**  
**+ patatine + bibita in**  
**lattina o acqua + dolce**



**PER TUTTO IL**  
**POMERIGGIO**  
tanti giochi per  
tutti, piccoli e  
grandi con

**GONFIABILI**  
**GIGANTI**



**giochi a stand,  
SPAZIO ORATORIO DEI  
PICCOLI,  
SPAZIO CATECHISTI,  
SPAZIO A.C.R.**



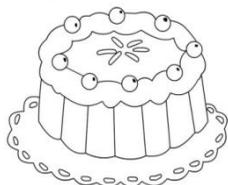
**occorre esserci fin dall'inizio.**

**Verrà chiesto un piccolo contributo per partecipare**  
FUNZIONERA' IL BAR E LA CASETTA PER DOLCI E PANINI

## **AVVISO A TUTTE LE MAMME**

**ABBIAMO BISOGNO delle VOSTRE GUSTOSISSIME  
FANTASTICHE e APPETITOSE TORTE !!!!**

Cari genitori, in occasione della festa dell'oratorio, domenica 15 ottobre, il gruppo delle catechiste sta organizzando una vendita di torte al termine delle SS. Messe a partire dal Sabato sera e alla domenica mattina, sul sagrato della Chiesa. Chiediamo la vostra collaborazione per la preparazione delle torte, che potrete portare in salone Sacro Cuore sabato 14 ottobre, dalle ore 16.30 alle ore 19.00.



Le torte dovranno essere confezionate con carta trasparente per alimenti (se non ne avete, ci penseremo noi) insieme alla torta ci dovrà essere un biglietto con l'elenco degli ingredienti utilizzati. **Grazie a tutti per quanto potrete fare!**

# FESTA PATRONALE 2023 - RAGAZZI

Parrocchia Cristo Re - Sovico

## Preparazione Bambini dell'Iniziazione Cristiana

**Mercoledì 18 Ottobre** dalle ore 8.10, in chiesa: UN MINUTO CON GESÙ

**Giovedì 19 Ottobre** dalle ore 8.10, in chiesa: UN MINUTO CON GESÙ

**Venerdì 20 Ottobre** dalle ore 8.10, in chiesa: UN MINUTO CON GESÙ

## DOMENICA 22 OTTOBRE FESTA PATRONALE

**Ore 10.30 S. Messa solenne nella Festa Patronale**

**nel pomeriggio in ORATORIO dalle ore 15.00**

**nei cortili con giochi a stand con le diverse realtà □ GONFIABILI, e tantissimi altri giochi per i più piccoli organizzati dagli animatori.**

**Ore 21.00: in Chiesa Concerto del Coro Laudamus Domino**

## LUNEDÌ 23 OTTOBRE

**FESTA dei SS. SIMONE E GIUDA**

### GIORNATA RAGAZZI

#### "amici dei santi"

\* *Ritrovo in oratorio alle ore 8.30. animazione*

\* *Partecipazione alla S. Messa in Chiesa.*

*Al termine in oratorio gioco libero fino alle ore 12.30.*

\* *Pranzo al Sacco*

\* *Dalle ore 14.00 giochi e sorprese*

\* *Ore 16.00 affidamento dei ragazzi ai santi apostoli*

\* *ore 17.00 Conclusione con merenda e lancio dei palloncini nei cortili dell'oratorio*





# IN OCCASIONE DELLA FESTA PATRONALE SI POTRA' GIRARE PER IL PAESE SUL TRENINO

## **Sabato 21 ottobre**

### **GIRO nel PARCO!!! di Villa Tagliabue...**

dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 17.45

si potrà ammirare il bellissimo giardino della villa, gli alberi secolari con tutte le sfumature delle foglie nei loro caratteristici colori autunnali, passare dal laghetto e scoprire qualche curiosità sulla villa..

**STAZIONE DI PARTENZA: PIAZZA A. RIVA 2**  
(davanti l'oratorio)

## **Domenica 22 ottobre**

dalle ore 9.45 alle ore 10.30 e dalle 11.30 alle 12.30

**STAZIONE DI PARTENZA: CHIESA CRISTO RE**

nel pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 18.45

**STAZIONE DI PARTENZA: CORTILI ORATORIO S. Giuseppe**

giro turistico per alcune vie del paese:

\*\*percorso A: via Giovanni da Sovico, via Achille Grandi, via Arrigoni, via della Valle, via San Carlo, via Roma, via Diaz, via Giovanni da Sovico, P.zza Vittorio Emanuele II

\*\*percorso B: via Giovanni da Sovico, Via Vittorio Veneto, Via Fiume, (Via Cavour, P.zza Garibaldi, Via Cialdini), Via Terruzzi, via Giovanni da Sovico, P.zza Vittorio Emanuele II.



### **UN GIRO SUL TRENINO:**

Costo bambino (scuola infanzia, primaria e sec.) € 2,00

Costo adulto € 3,00

**Pacchetto giro trenino + gonfiabili €5,00 a bambino**  
(solo domenica pomeriggio)

Per prepararci alla XVI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL SINODO  
DEI VESCOVI → 1<sup>a</sup> SESSIONE \* OTTOBRE 2023

“PER UNA CHIESA SINODALE:  
COMUNIONE, PARTECIPAZIONE E MISSIONE”.

*Continua il nostro cammino per prepararci al prossimo Sinodo dei Vescovi, fortemente voluto da Papa Francesco. Il tema è noto: “Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione, missione”.*

*Ci accompagneranno in questi mesi le riflessioni di don Armando Matteo, docente di Teologia fondamentale e segretario per la Sezione Dottrinale del Dicastero per la Dottrina della Fede.*

## Opzione Francesco.

Per una nuova immagine del cristianesimo futuro.

# 12/ “Guardarsi da Fuori”

- di Armando Matteo

Prima di procedere con un'analisi dettagliata di ciò che con papa Francesco abbiamo

chiamato «pastorale dell'amicizia», è opportuno considerare che cosa gli adulti oggi si aspettano da una parrocchia. Un tale sguardo «da fuori» ha il potere, infatti, di restituirci con immediatezza l'urgenza con la quale l'Opzione Francesco sottolinea il compito di lasciar andare via al più presto la pastorale della consolazione.

Ebbene, ad ascoltarli attentamente gli adulti di oggi, emerge che le loro attese nei confronti dell'istituzione parrocchia – per restare proprio al modo più ordinario con cui oggi si rende presente la Chiesa al mondo – si muovono nell'orbita di un'esperienza cristiana ancora sequestrata dal tema della consolazione e del conforto.



Gli adulti, infatti, immaginano un loro possibile andare in parrocchia giusto per un aiuto legato a momenti di particolare sfida che la vita propone. Penso qui al tema della morte improvvisa a un'età non molto avanzata di un parente stretto; alla scoperta di una malattia degenerativa; all'arrivo di un figlio con particolari deficit; alle conseguenze di un incidente autostradale molto grave. Insomma la parrocchia rappresenta per il mondo adulto nulla di più che uno «spazio limite» per situazioni limite.

Per completezza si dovrà pure ricordare l'idea, cara soprattutto agli adulti con figli, della parrocchia come luogo grazie al quale poter organizzare sontuosi festeggiamenti per la prima comunione dei più piccoli e per la cresima dei più grandi.

### **La grande assente**

**Dell'idea, invece, di andare in parrocchia per incontrare Gesù o per far incontrare Gesù ai propri figli, per chiedere un orientamento per questa nostra vita sempre più lunga e imprevedibile, per imparare a pregare e per pregare, per ritrovarsi in una comunità di fratelli e di sorelle legati da una comune fede nel Vangelo, non v'è quasi traccia nelle attese che la popolazione occidentale adulta nutre nei confronti della parrocchia.**

Si dovrà prendere atto che, nell'immaginario diffuso degli adulti, non vi è alcuna traccia dell'idea fondamentale per papa Francesco dell'esperienza di fede come di quell'esperienza di gioia che sempre nasce e rinasce nell'incontrarsi con Gesù.

Non è così un caso – muovendoci più direttamente nell'ambito della Chiesa italiana – che la parte di popolazione che più è assente dalla parrocchia è esattamente quella adulta. I dati che appena qualche anno fa Franco Garelli ci ha fornito nel suo formidabile saggio *Gente di poca fede* sono di una eloquenza senza pari. E ci portano alla questione centrale dell'Opzione Francesco: il ripristino del carattere materno/generativo della comunità ecclesiale.

**La Chiesa ha senso, in realtà, solo se genera nuovi discepoli e nuove discepole del Signore Gesù. Ed un tale compito risulterà sempre più difficilmente eseguibile se quella stessa comunità non si impegna ad accreditare proprio presso gli adulti un'immagine dell'esperienza di fede intonata all'orizzonte della gioia e del grande guadagno che sempre conseguono coloro che rispondono positivamente all'offerta di amicizia che viene da Gesù.**

# CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO 2024



dal 13 gennaio al 3 febbraio 2024

## CALENDARIO INCONTRI

ore 21,00 presso Oratorio S. Luigi, via Umberto I,12 \* Biassono dalle ore 21.00 alle ore 22.30. Possibilità di parcheggiare all'interno dell'oratorio

**SABATO 13 gennaio** ore 17,30 S. Messa d'inizio nella Parrocchia di Biassono (posti riservati davanti all'altare).  
Seguirà aperitivo presso chiesa S. Francesco,

1) **LUNEDI' 15 gennaio** ore 21.00: DI CHE SI TRATTA?  
Don Ivano e coppie guida.

2) **GIOVEDI' 18 gennaio** ore 21.00: LA VOCAZIONE MATRIMONIALE:  
Perché ho bisogno dell'Altro e dell'altro/a.  
Don Ivano e coppie guida.

3) **LUNEDI' 22 gennaio** ore 21.00:  
IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO.  
Don Ivano e coppie guida.

4) **MERCOLEDI' 24 gennaio** ore 21.00:  
Incontro per i genitori degli sposi con don Ivano

5) **GIOVEDI' 25 gennaio** ore 21.00: LA RELAZIONE DI COPPIA  
Dott.ssa Cristina Pansera e Dott.ssa Jessica Gaiani  
"La comunicazione di coppia e la risorsa degli spazi di mediazione familiare. Gli aspetti legali del matrimonio.

6) **LUNEDI' 29 gennaio** ore 21.00: "LA FAVOLA DELLA SESSUALITÀ"  
Dott. Marco Villa

7) **GIOVEDI' 1 febbraio** ore 21.00: RIPRESA A GRUPPI

8) **SABATO 3 febbraio:**  
Ore 19,45 presso la chiesetta dell'oratorio S. Luigi: breve preghiera.  
Consegna degli attestati e cena insieme.

## **APPUNTAMENTI E PROPOSTE ... *Notizie parrocchiali***

### **DOMENICA 8 ottobre - Giornata dell'Azione Cattolica**

La S. Messa delle ore 10.30 sarà caratterizzata dalla presenza delle varie fasce d'età dei soci di Azione Cattolica. Al termine, all'esterno della chiesa, sarà possibile l'iscrizione dei ragazzi, giovanissimi, giovani e adulti.

L'Azione Cattolica è per tutti un'opportunità di formazione, di incontro e scambio, di servizio alla Chiesa locale.



### **Martedì 10 ottobre**

Ore 21.00 in oratorio incontro per i genitori dei fanciulli di 4<sup>^</sup> elementare nel III° anno di percorso della Catechesi.

### **Giovedì 12 ottobre**

Ore 16.45 in Oratorio catechesi di V<sup>^</sup> elementare.

Ore 21.00 in oratorio incontro per i genitori dei ragazzi di V<sup>^</sup> elem. del IV° anno di percorso della catechesi.

### **Venerdì 13 ottobre**

Ore 17.00 Inizio del cammino dei preadolescenti

Ore 20.45 inizio del cammino degli adolescenti

### **Sabato 14 ottobre**

Ore 9.45 in Oratorio catechesi di IV<sup>^</sup> elementare

Ore 9.00-10.00 e ore 15.00 -18.00 confessioni

### **DOMENICA 15 ottobre - FESTA DI APERTURA DELL'ORATORIO**

La S. Messa delle ore 10.30 sarà caratterizzata dalla MANDATO AGLI EDUCATORI, CATECHISTI ED ALLENATORI. Segue il pranzo e poi grandi giochi nei cortili dell'oratorio come da programma (di seguito).

## **CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI 2023**

Domenica 5 novembre ore 15.30

Domenica 3 dicembre ore 15.00

## “GOCCE D'ORO PER LA PARROCCHIA”

Ogni settimana pubblichiamo le entrate ordinarie. Vi invitiamo a porre le proprie offerte nelle cassette poste agli ingressi della Chiesa.

Il riepilogo si riferisce alla settimana appena trascorsa.

**Offerte Messe feriali € 150,90 - Offerte Lumini € 447,01**

**Offerte domenicali** (domenica 1 ottobre) **€ 782,72**

**Offerte in segreteria** (battesimi, funerali, varie) **€ 915,00**

Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.

Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO - su cui poter fare direttamente il versamento:

**IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938**  
**BANCA INTESA - Filiale di Albiate**



**S. NATALE 2023**

**VISITA ALLE FAMIGLIE DA PARTE DEI LAICI**

“La visita alle famiglie è un'esperienza missionaria di grande valore, attraverso di essa la parrocchia si rende presente alla vita della gente, portando in ogni casa l'annuncio della salvezza del Signore. Propongo che questa visita non sia solo riservata ai sacerdoti, ma coinvolga anche religiose e laici, mostrando così che anch'essi sono veramente partecipi dell'unica missione della Chiesa.” (Card. Dionigi Tettamanzi)

Carissimi amici, chi fosse disponibile a vivere il gesto della visita alle Famiglie, in occasione del Natale 2023, può dare la sua disponibilità a don Giuseppe, entro e non oltre domenica 8 ottobre. Per qualsiasi informazione o chiarimento, rivolgersi pure a don Giuseppe.

**SEGRETERIA PARROCCHIALE**

**tel. segreteria parr.: 039 2013242**

– e-mail: [parrocchiadisovico@libero.it](mailto:parrocchiadisovico@libero.it)

- **orari:** da lunedì a sabato dalle ore 9,00 alle ore 11,00  
martedì e mercoledì dalle 17,00 alle 19,00

## **SEGRETERIA ORATORIO**

**ORARIO** → - Piazza Arturo Riva 2- 20845 Sovico

**Telefono 039 2011847** (solo negli orari di apertura della segreteria)

- e-mail [parrocchiadisovico@gmail.com](mailto:parrocchiadisovico@gmail.com)

Per il mese di **ottobre** la segreteria sarà aperta nelle seguenti date:

- |                                |                              |
|--------------------------------|------------------------------|
| - lunedì 16 – 30 ottobre       | 16.45 – 18.00                |
| - mercoledì 18 ottobre         | 16.45 – 18.00                |
| - giovedì 12 – 19 – 26 ottobre | 16.45 – 18.00                |
| - venerdì 13 ottobre           | 17.30 – 19.30; 20,45 - 22.00 |
| - venerdì 20 ottobre           | 18.30 – 19.30                |
| - venerdì 27 ottobre           | 17.30 – 19.30                |

---

## **GRUPPO S. AGATA SOVICO**

In occasione della festa patronale dei Santi Simone e Giuda si ripropone l'iniziativa

### **VIE IN FESTA**

Si invitano gli abitanti della via Giovanni da Sovico a esporre le sandaline rosse alle finestre lungo la strada.

Sarà possibile ritirarle in segreteria parrocchiale da mercoledì 11 ottobre oppure il giorno 18 ottobre passeranno gli incaricati a lasciarle direttamente nelle case dalle ore 17 in poi.

Esprimiamo la gioia della festa anche con questi segni.

**Gruppo S.Agata**



# APERTURA DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL SINODO DEI VESCOVI

OMELIA DI PAPA FRANCESCO (parte 1)

Il Vangelo che abbiamo ascoltato è preceduto dal racconto di un momento difficile della missione di Gesù, che potremmo definire di “desolazione pastorale”: Giovanni Battista dubita che sia davvero lui il Messia; tante città che ha attraversato, nonostante i prodigi compiuti, non si sono convertite; la gente lo accusa di essere un mangione e un beone, mentre poco prima si era lamentata del Battista perché era troppo austero (cfr *Mt* 11,2-24). Tuttavia vediamo che Gesù non si lascia risucchiare dalla tristezza, ma alza gli occhi al cielo e benedice il Padre perché ha rivelato ai semplici i misteri del Regno di Dio: «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli» (*Mt* 11,25). **Nel momento della desolazione, dunque, Gesù ha uno sguardo capace di vedere oltre:** loda la sapienza del Padre e riesce a scorgere il bene nascosto che cresce, il seme della Parola accolto dai semplici, la luce del Regno di Dio che si fa strada anche nella notte.

Cari fratelli Cardinali, confratelli Vescovi, sorelle e fratelli, siamo all'apertura dell'Assemblea Sinodale. E non ci serve uno sguardo immanente, fatto di strategie umane, calcoli politici o battaglie ideologiche – se il Sinodo darà questo permesso, quell'altro, aprirà questa porta, quell'altra – questo non serve. Non siamo qui per portare avanti una riunione parlamentare o un piano di riforme. **Il Sinodo, cari fratelli e sorelle, non è un parlamento. Il protagonista è lo Spirito Santo. No. Non siamo qui per fare parlamento, ma per camminare insieme con lo sguardo di Gesù, che benedice il Padre e accoglie quanti sono affaticati e oppressi. Partiamo dunque dallo sguardo di Gesù, che è uno sguardo benedicente e accogliente.**

1. Vediamo il primo aspetto: uno *sguardo benedicente*. Pur avendo sperimentato il rifiuto e aver visto attorno a sé tanta durezza di cuore, Cristo non si lascia imprigionare dalla delusione, non diventa amaro, non spegne la lode; il suo cuore, fondato nel primato del Padre, rimane sereno pure nella tempesta.

Questo sguardo benedicente del Signore invita anche noi a essere una Chiesa che, con animo lieto, **contempla l'azione di Dio e discerne il presente**. E che, fra le onde talvolta agitate del nostro tempo, non si perde d'animo, non cerca scappatoie ideologiche, non si barrica dietro convinzioni acquisite, non cede a soluzioni di comodo, non si lascia dettare l'agenda dal mondo. Questa è la sapienza spirituale della Chiesa, sintetizzata con serenità da San Giovanni XXIII: **«È necessario prima di tutto che la Chiesa non distolga mai gli occhi dal sacro patrimonio della verità ricevuto dagli antichi; ed insieme ha bisogno di guardare anche al presente, che ha comportato nuove situazioni e nuovi modi di vivere, ed ha aperto nuove vie all'apostolato»** (*Discorso per la solenne apertura del Concilio Ecumenico Vaticano II*, 11 ottobre 1962).

Lo sguardo benedicente di Gesù ci invita a essere una Chiesa che non affronta le sfide e i problemi di oggi con uno spirito divisivo e conflittuale ma che, al contrario, volge gli occhi a Dio che è comunione e, con stupore e umiltà, lo benedice e lo adora, riconoscendolo suo unico Signore. **Apparteniamo a Lui e – ricordiamolo – esistiamo solo per portare Lui al mondo**. Come ci ha detto l'Apostolo Paolo, non abbiamo altro «vanto che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo» (*Gal 6,14*). Questo basta, Lui ci basta. Non vogliamo glorie terrene, non vogliamo farci belli agli occhi del mondo, ma raggiungerlo con la consolazione del Vangelo, per testimoniare meglio, e a tutti, l'amore infinito di Dio. Infatti, come ha affermato Benedetto XVI proprio parlando a un'Assemblea sinodale, **«la questione per noi è: Dio ha parlato, ha veramente rotto il grande silenzio, si è mostrato, ma come possiamo far arrivare questa realtà all'uomo di oggi, affinché diventi salvezza?»** (*Meditazione nella I Congregazione generale della XIII Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi*, 8 ottobre 2012). Questa è la domanda fondamentale.

E questo è il compito primario del Sinodo: **ricentrare il nostro sguardo su Dio, per essere una Chiesa che guarda con misericordia l'umanità**.

**Una Chiesa unita e fraterna – o almeno che cerca di essere unita e fraterna –, che ascolta e dialoga; una Chiesa che benedice e incoraggia, che aiuta chi cerca il Signore, che scuote beneficamente gli indifferenti, che avvia percorsi per iniziare le persone alla bellezza della fede.**

**Una Chiesa che ha Dio al centro e che, perciò, non si divide all'interno e non è mai aspra all'esterno. Una Chiesa che rischia con Gesù. Così Gesù vuole la Chiesa, così vuole la sua Sposa.**

## OTTOBRE MISSIONARIO “CUORI ARDENTI, PIEDI IN CAMMINO”

### Seconda domenica: **FECONDI**

*“Il regno di Dio sarà dato ad un popolo che ne produca frutti” (Mt.21,43)*

**TESTIMONIANZA** di don Sandro Corazza, missionario nel Nordest del Brasile

“Non lasciamo rubare la speranza...” E’ una delle frasi ricorrenti di papa Francesco. Una delle prime impressioni, dopo il mio arrivo nel Nordest del Brasile, particolarmente nel contatto con i ragazzi e i giovani a João Pessoa, è stata la loro mancanza di “libertà di scelta” e di esercizio di responsabilità etica. Questi ragazzi non potevano scegliere niente. Mancavano anche di quello che noi riteniamo essenziale per vivere: non avevano da mangiare in casa, non avevano una scuola che funzionasse almeno per insegnare le cose fondamentali. Non avevano un modello di adulto nel quale riconoscersi, molti non parlavano mai del padre perché, chi ce lo aveva, provava vergogna nel parlarne, perché violento, drogato, o perché aveva abbandonato la famiglia o perché era in carcere. Non conoscevano professionisti che li ispirassero per pensare al loro futuro. Non avevano tra le loro conoscenze un avvocato, un ingegnere, un medico che li motivasse a studiare o che potesse ispirarli a scelte future. La frase che tutti ripetono, credenti e non praticanti, è “Se Deus quiser!” se Dio vuole, ma come fatalità, senza responsabilità e speranza. Comprendere la Parola e spezzare il pane camminando insieme con gente molto semplice, semianalfabeta, ma sostenuta da una credenza in Dio solida, provata dalle sofferenze della vita, si scopre la possibilità di comprendere “cose nuove” del bagaglio che abbiamo sempre caricato: la Sacra Scrittura. Leggere la storia della liberazione del Popolo di Dio, le lettere di San Paolo dal carcere, la liberazione dal male (‘segni’ più che ‘miracoli’) di cui narrano i Vangeli entrando e camminando nell’inferno di un carcere brasiliano, non è la stessa comprensione che si ha meditando la Parola di Dio in una cappella silenziosa, pulita e ben illuminata. Dover



dire quella Parola, spezza il cuore e confonde la nostra mentalità. In alcuni momenti mi sono chiesto “chi evangelizza” e “chi è evangelizzato”? Gesù evangelizza attraverso di me o io sono evangelizzato da Gesù presente nei più piccoli e umiliati che incontro?

Celebrando l' Eucaristia, come non pensare a tutto questo, quando si recita nella Preghiera Eucaristica “Egli, come ai discepoli di Emmaus, ci svela il senso delle Scritture e spezza il pane per noi”. Di chi ci facciamo compagni? Con chi spezziamo e mangiamo il pane?

**I piedi in cammino e il cuore ardente** → Non è facile scegliere di andare con i piedi nudi e i sandali in mano, lentamente, nella melma o nell'acqua putrida che è la strada quotidiana per molti fratelli nelle zone di missione. Dobbiamo aspettare che vengano loro a cercarci nella cappella o uscire e attraversare quelle strade per visitarli quando sono ammalati, quando vegliano e piangono i loro defunti nelle loro case?

Quando riusciamo ad andare e incontrarli, loro che sono abbattuti dalla vergogna per sofferenze umilianti o dalla fiacchezza fisica per i dolori e i pesi che caricano, ci accolgono con una gratitudine e serenità che ci testimoniano le Beatitudini, non proclamate a parole ma sentite sulla pelle e che il nostro cuore, silenziosamente, ascolta.

Quante volte la realtà ci costringe a pensare: quali sono gli ambienti, i luoghi, le persone che non bisogna evangelizzare se è vero il comando di Gesù “andate in tutto il mondo, predicate il Vangelo ad ogni creatura...” (Marco 16,15)? E i pericolosi punti di distribuzione della droga, che occorre superare per entrare nelle favelas, e le case oscure e piccole in cui ci invitano ad entrare coppie non sposate in Chiesa, dove si incontrano figli omoaffettivi uniti col loro compagno, che curano con delicatezza e assoluta fedeltà il vecchio genitore, o donne che si distruggono eroicamente per dare un po' di dignità al loro compagno incurabile. E sentono l'umiliazione di non essere “regolari” per la Chiesa.

### **Santa Maria del cammino**

Quante volte, aspettando che lo Spirito Santo ci raggiunga per illuminarci sulla strada da prendere, sulle parole da dire, invociamo la presenza di Maria, madre “dos caminheiros”, che confortò gli Apostoli nell'attesa del Cenacolo. Ci sorprende la tenerezza e la confidenza di questo popolo per Maria, così presente e forte nel popolo brasiliano. Per non dire di chi non frequenta regolarmente la messa alla domenica ma si confessa di non recitare il Terco (la terza parte del rosario) tutti i giorni.

Forse Gesù non li ancora raggiunti, ma Maria sta già camminando con loro.



# Mostra di presepi 2023



Gent.mi sovicesi

In occasione dell'Ottavo Centenario del presepe di Greccio - realizzato da S. Francesco – il **Gruppo di collaboratori**, che negli ultimi anni si occupa della realizzazione del presepe in Chiesa, ha pensato di promuovere una **MOSTRA DI PRESEPI** artigianali coinvolgendo tutte le famiglie della parrocchia che metteranno a disposizione un presepe già realizzato, o da costruire per l'occasione.

La Mostra verrà allestita, nei giorni seguenti alla Festa Patronale, nel Salone Sacro Cuore –presso la Chiesa parrocchiale di Sovico.

Per qualsiasi chiarimento o informazione dettagliata potete contattare il Sig. Luciano Donegà al numero 392 2723411 o inviare una e-mail all'indirizzo: [mostra.presepe.sovico@gmail.com](mailto:mostra.presepe.sovico@gmail.com)

## Alcune indicazioni della “MOSTRA DEI PRESEPI 2023”

---

**Art. 1** Obiettivo dell'iniziativa è quello di sostenere e riproporre la tradizione del Presepe quale rappresentazione della Natività, a partire dall'Ottavo Centenario della rappresentazione di S. Francesco a Greccio.

**Art. 2** La partecipazione alla mostra è gratuita ed è aperta a tutti coloro che intendono condividere con la comunità il risultato del proprio lavoro artigianale e/o artistico. L'invito è rivolto sia a singoli individui che a gruppi di persone rappresentati da un proprio membro (famiglie, amici...), ma non da associazioni. La presente mostra non è competitiva.

**Art. 3** Ogni autore può partecipare con una o più opere presepiali. Ogni partecipante sarà libero di interpretare a suo modo l'episodio della Natività. Il tema della Natività può essere realizzato con tecniche varie e con qualsiasi materiale, nel pieno rispetto del Vangelo, della Liturgia e della Tradizione Iconografica.

Le ambientazioni possono anche proporre scenografie e figure a carattere regionale e/o locale.

I presepi dovranno avere dimensioni massime di cm. 180 x cm. 100 e la composizione deve risultare possibilmente monoblocco in quanto disposta su una base unica. Le opere dovranno essere predisposte su di un piano di appoggio, con le figure ben fissate. L'impianto d'illuminazione dell'opera deve essere già incluso nell'opera e conforme alle norme vigenti. Sarà concessa, da parte dell'organizzazione, la fornitura di energia elettrica gratuita necessaria per l'alimentazione.

**Art. 4** Le iscrizioni sono aperte fino al 31 ottobre 2023. Il modulo di iscrizione lo puoi trovare in chiesa sulla balaustra dell'altare di S. Giuseppe - va compilato, firmato e consegnato in segreteria parrocchiale - specificando le dimensioni reali dell'opera da esporre.

**Art. 5** I Presepi iscritti alla mostra devono essere consegnati o fatti pervenire nel periodo che va da sabato 4 a sabato 25 novembre 2023, presso il sito di esposizione, il salone S. Cuore (presso la chiesa Cristo Re) sito in Piazza Vittorio Emanuele II, 13, in Sovico (Mb). Gli orari in cui si potrà accedere al sito espositivo saranno comunicati tempestivamente a tutti i partecipanti.

**Art. 6** L'allestimento della mostra sarà curato dal Gruppo Presepe della Parrocchia Cristo Re.

Le opere saranno collocate all'interno del Salone Sacro Cuore. L'espositore non può esporre alcuna iscrizione, insegna o altro che non sia inerente al tema. L'organizzazione si impegna ad indicare su apposito cartellino il nome e cognome dell'autore.

**Art. 7** Il gruppo, pur avendo, durante il periodo di permanenza nel sito di esposizione, la massima cura delle opere esposte, non si assume alcuna responsabilità in caso di danni materiali, furto, incendio dei manufatti. A tal proposito, l'iscrizione alla mostra vale, altresì, come dichiarazione di declino responsabilità. Con la stessa iscrizione danno liberatoria in merito, autorizzando la possibilità che i manufatti possano essere pubblicamente fotografati.

**Art. 8** Ogni autore, titolare di tutti i diritti, è personalmente responsabile di quanto forma oggetto delle opere presentate e delle opere stesse. Ogni autore conserva la proprietà dei presepi inviati all'esposizione.

**Art. 9** L'inaugurazione della mostra e i giorni ed orari di apertura della stessa, verranno comunicati in seguito.

*Realizzare una mostra richiede non solo dedizione e amore ma anche del tempo per mantenerla aperta. Serve quindi anche una certa disponibilità, entro le proprie possibilità, nel dedicare del tempo a tale scopo a vantaggio di tutti. Inutile dire che più siamo meno tempo a testa sarà richiesto. A tal fine si cercano persone, possibilmente tra i partecipanti alla mostra, che si rendano disponibili a dedicare un po' del proprio tempo per tenerla aperta.*





**Sab 7 ore 16.30**   
**ore 21.15**   
**Dom 8 ore 15.30**   
**ore 21.15**   
**Lun 9 ore 21.15** 

**SGUINZAGLIA IL TUO POTERE**



**Sab 7 ore 16.45**  
**Dom 8 ore 15.00 | 17.15**

Jason SCHWARTZMAN  
Scarlett JOHANSSON  
Tom HANKS  
Jeffrey WRIGHT  
Tilda SWINTON  
Bryan CRANSTON  
Edward NORTON  
Adrien BRODY  
Liev SCHREIBER  
Hope DAVIS  
Stephen PARK

Rupert FRIEND  
Maya HAWKE  
Steve CARELL  
Matt DILLON  
Hong CHAU  
Willem DAFDE  
Margot ROBBIE  
Tony REVOLORI  
Jake RYAN  
Jeff GOLDBLUM



**Sab 7 ore 21.00**  
**Dom 8 ore 17.45 | 21.00**  
**Lun 9 ore 21.00**  
**Mar 10 ore 21.00**  
**Mer 11 ore 21.00**

**Cinessai** 



**L'ORDINE DEL TEMPO**

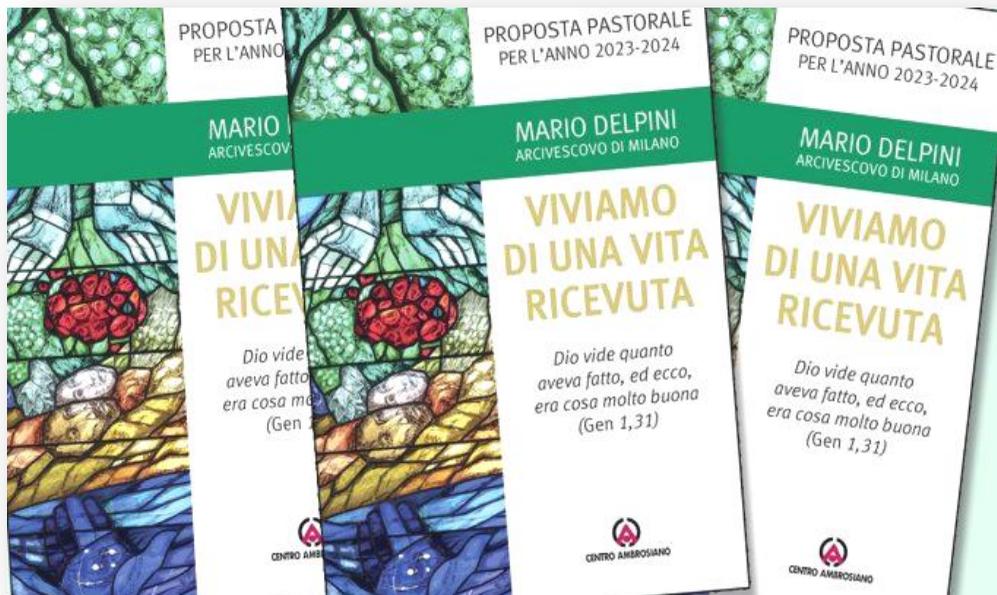
— LILIANA CAVANI

**Mar 10 ore 21.15 | Mer 11 ore 21.15**

**«Viviamo di una vita ricevuta. Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona (Gen 1,31)».**

**La Proposta pastorale 2023-2024 del Vescovo Mario.**

**Si può acquistare alle porte della Chiesa, costo € 4**



«La mia intenzione non è di proporre una sintesi dottrinale su temi delicati e complessi. Desidero piuttosto mettere in evidenza il principio fondamentale del vivere e il punto di partenza per le scelte alle quali la responsabilità di ciascuno non può sottrarsi...

Credo che vivere la fede come amicizia, sequela, comunione con Gesù sia la condizione per riconoscere di vivere una vita ricevuta in dono e costituisca l'antidoto più necessario per resistere alla tentazione dell'individualismo radicale che, a mio parere, sta portando al suicidio della nostra civiltà»...

«Siamo insieme credenti e non credenti – sottolinea l'Arcivescovo -, terra assetata che invoca la fonte che zampilla e terra promessa che offre speranza ai nostri contemporanei. Perciò impariamo e cerchiamo di praticare lo stile di Gesù per percorrere le strade dell'inquietudine e dello scoraggiamento, per imparare a dialogare, per seminare speranza».